



ta, come per legge, dal rinvolo sui proventi della sovrimposta fondiaria e, per quanto dovesse occorrere, sui proventi delle imposte di consumo.

All'operazione verrebbero applicate le condizioni attualmente praticate per mutui a Comuni, deliberate dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e del 18 ottobre 1952 e confermate nella seduta del 4 aprile 1957.

Il concretamento del mutuo suddetto rimarrebbe, comunque, subordinato all'esito favorevole delle trattative in corso con il Comune di Rimini in merito al progettato intervento edilizio in quella città e la relativa erogazione verrebbe, almeno in parte, dilazionata nel prossimo esercizio.

Il Direttore Generale, vista la suesposta relazione del Servizio Affari Patrimoniali Immobiliari, sottopone al preventivo esame del Comitato Permanente la proposta:

- 1 - di autorizzare la concessione del mutuo di  $\text{L. } 250.000.000$  (lire duecentocinquanta milioni) - già revocata nella seduta del 27 febbraio 1958 - a favore del Comune di Rimini (Forlì), in connessione con il concretamento delle tratta-